

MIGRAZIONE AI SERVIZI DI INCASSO SEPA



Banca Popolare di Sondrio



**Banca
Popolare
di Sondrio**



Le date e servizi interessati dalla «migrazione»



SERVIZI INTERESSATI :

- ❖ **RID Ordinario** : Tutte le disposizioni della specie dovranno migrare al servizio SEPA Direct Debit.
- ❖ **RID Veloce** : Tutte le disposizioni della specie dovranno migrare al servizio SEPA Direct Debit ed esattamente allo schema «B2B» (Business to Business).

SERVIZI ESCLUSI (sino al 1/2/2016) :

- ❖ **RID Finanziario** : Tutte le disposizioni riconducibili al servizio di Rid finanziario rimangono escluse dalla migrazione sino al 1° febbraio 2016.
- ❖ **RID «ad importo fisso»**: Tutte le disposizioni RID che presentano la caratteristica «ad importo fisso» ovvero, la cui delega risulta attiva presso la banca del debitore con la valorizzazione del flag a «9» (importo prefissato) dovranno migrare ai nuovi schemi SEPA a partire dal 1° febbraio 2016.

Normativa di riferimento:

- ❖ Regolamento 260/2012:
- ❖ Provvedimento Banca d'Italia 02/2013.

DATE DELLA MIGRAZIONE

- ❖ **INIZIO 1° luglio 2013** : La migrazione ai nuovi servizi SEPA Direct Debit potrà essere intrapresa dai clienti a partire dal mese di luglio 2013.
- ❖ **FINE 1° febbraio 2014** : La migrazione ai nuovi servizi SEPA Direct Debit dovrà essere portata a termine entro il 1° febbraio 2014. E' comunque consigliabile intraprendere la «migrazione» entro dicembre 2013.

GLI STANDARD DI COLLOQUIO

Sino al 1° febbraio 2016 viene consentito l'utilizzo del formato CBI «arricchito» per lo scambio di informazioni tra cliente/banca e banca/cliente; mentre l'adozione dello standard unico XML ISO 20022 diverrà obbligatoria, per tutte le tracce, a partire da febbraio 2016. Quindi :

- ❖ **SINO AL 1° febbraio 2016** :
 - ❖ CBI «arricchito»;
 - ❖ ISO 20022 – XML.
- ❖ **DAL 1° febbraio 2016** :
 - ❖ ISO 20022 - XML



**Banca
Popolare
di Sondrio**



I «passi» da seguire nella migrazione alla Sepa

Principali argomenti da tenere in considerazione per pianificare le attività di migrazione del servizio RID ai nuovi incassi SEPA Direct Debit:

- ❖ **SCELTA DEL CODICE CREDITOR IDENTIFIER (CID);**
- ❖ **ACQUISIZIONE DELLE INFORMAZIONI RIFERITE AI DEBITORI ED ALLE DELEGHE RID IN ESSERE;**
- ❖ **SCELTA DELLA DATA DI «MIGRAZIONE»;**
- ❖ **COMUNICAZIONE DELLA DATA DI «MIGRAZIONE» ALLA CLIENTELA DEBITRICE;**
- ❖ **REVISIONE TRACCIATI DI COMUNICAZIONE CON LA BANCA;**
- ❖ **APERTURA NUOVI RAPPORTI DI PORTAFOGLIO COMMERCIALE;**
- ❖ **SOTTOSCRIZIONE NUOVI CONTRATTI DI SERVIZIO SEPA SDD.**



**Banca
Popolare
di Sondrio**



Scelta del codice Creditor Identifier (CID)

Che cosa è

Il codice CID identifica a livello dell'area SEPA un determinato soggetto creditore.

Caratteristiche specifiche

Consiste in un codice alfanumerico formato da un massimo di 35 caratteri alfanumerici di cui:

- dalla 1a alla 2a posizione il codice ISO del paese in cui è stato rilasciato il codice;
- dalla 3a alla 4a posizione i caratteri di controllo basati sull' algoritmo MOD 97-10 (ISO 7064);
- dalla 5a alla 7a posizione il business code indicato dal Creditore per sue esigenze di business (se non è utilizzato dal creditore deve essere indicato il valore ZZZ);
- dalla 8a posizione con possibilità sino alla 35a, il codice identificativo nazionale (CF/P.IVA).

Scelta del codice CID

Nel corso del mese di gennaio SIA ha assegnato, per ogni codice SIA attivo, un Codice Identificativo univoco (CID), tale codice è stato comunicato da BPS ai propri clienti RID in occasione dell'informativa inviata nel mese di maggio 2013. Quindi il cliente può scegliere tra diverse opzioni :

- Cliente con codice SIA: si consiglia al cliente di utilizzare il codice CID assegnato da SIA e comunicato nell'informativa di BPS del mese di maggio 2013;
- Cliente senza codice SIA:
 - Può richiedere a BPS di assegnare un codice CID specifico;
 - Può determinare il proprio codice CID rispettando le caratteristiche descritte al punto precedente, impostando il business Code (da posizione 5 a 7 del CID).

Utilizzo del CID

L' indicazione del CID è obbligatoria nel mandato, nei flussi di collection e di R-msg, nei template per le richieste di verifica/risposta a fronte di transazioni dichiarate non autorizzate dal Debitore, nelle richieste al Creditore di copia dei mandati.



**Banca
Popolare
di Sondrio**



Acquisizione delle informazioni riferite ai Debitori ed alle Deleghe RID in essere



Informazioni indispensabili al processo di migrazione RID a SDD

Le informazioni indispensabili al processo di migrazione dei RID a SDD sono :

- IBAN del cliente debitore - Da utilizzare in fase di generazione delle collection SDD e dei relativi mandati;
- Classificazione del cliente (consumatore, non consumatore o microimpresa) – indispensabile per poter scegliere lo schema SDD ad adottare nella migrazione del servizio RID:
 - Consumatore: SEPA SDD Core;
 - Non consumatore o Microimpresa: SEPA SDD Core o B2B.

Come ottenere le informazioni aggiornate

Qualora il cliente non avesse a disposizione informazioni aggiornate riferite ai propri debitori può rivolgersi alla propria banca d'Allineamento AEA per richiederle alle banche domiciliarie (banche dei Debitori). In questo caso è necessario:

- Per tutti i clienti. Che il cliente disponga un flusso contenente le deleghe per le quali si intende richiedere informazioni aggiornate. Il flusso deve essere in formato CBI-AEA con causale 91211;
- Per i clienti con BPS banca di Allineamento. Che il cliente sottoscriva apposita richiesta a BPS per generare in automatico il flusso di richiesta con causale 91211 in procedura AEA.

Utilizzo delle informazioni ricevute dalla Banca di Allineamento

Le informazioni ricevute dalla banca di Allineamento dovranno essere registrate negli applicativi del cliente affinché possano essere utilizzate in fase di generazione delle collection SDD.



**Banca
Popolare
di Sondrio**



Scelta della data di «Migrazione» da RID a SDD

Scelta della data di «Migrazione» ai nuovi incassi SEPA

La «migrazione» ai nuovi schemi SEPA è possibile a partire dal mese di luglio 2013 ed è consigliata entro dicembre 2013. La scelta della data in cui il cliente intende procedere alla migrazione del servizio RID risulta fondamentale per alcune attività che devono essere pianificate di conseguenza.

Comunicazione della data di «Migrazione» alla clientela debitrice

Tempiste della comunicazione

Il soggetto Creditore deve rendere nota ai propri debitori la data di «migrazione» al servizio SDD almeno 30 giorni prima. La comunicazione deve essere recapitata a tutti i debitori e deve riportare, oltre alla data di «migrazione», la tipologia di schema che il Creditore intende adottare (SDD Core, o SDD B2B) e le eventuali riviste tempistiche di rimborso.

Come produrre la comunicazione

Il cliente può disporre la citata informativa ai debitori utilizzando propri processi e propri canali di comunicazione, oppure, può richiedere a BPS la predisposizione della lettera formulando specifica richiesta e concordando commissioni e modalità di spedizione dell'informativa.



**Banca
Popolare
di Sondrio**





I nuovi tracciati di comunicazione

Strettamente legata all'introduzione dei nuovi strumenti SEPA è l'adozione a livello europeo dei nuovi standard di comunicazione ISO 20022, ovvero tracciati XML, che **a partire dal primo Febbraio 2016 rappresenteranno gli unici standard di colloquio ammessi anche nella tratta tra l'azienda creditrice e la sua banca**. Sino ad allora, il Cliente può concordare con la nostra Banca il mantenimento del consueto formato CBI, opportunamente implementato con le nuove informazioni non previste dagli attuali standard CBI (cosiddetto tracciato CBI «arricchito»). Il creditore può comunque adottare da subito i nuovi standard XML facendo riferimento alla documentazione messa a disposizione dal Consorzio CBI.

Quindi sino al 1° febbraio 2016 è possibile utilizzare tracciati in formato CBI «arricchito» e ISO 20022 (XML) mentre dal 1° febbraio 2016 è ammesso esclusivamente l'utilizzo del formato ISO 20022.

Novità riferite al tracciato CBI «arricchito»

tipo record 10 - dati identificativi dell'addebito diretto:

i campi codice azienda, tipo codice e codice cliente debitore si riferiscono alla delega RID oggetto di migrazione. Qualora il cliente debba presentare addebiti diretti SEPA a valere su nuovi mandati, la codifica univoca del mandato dovrà continuare a ricalcare l'attuale tripletta applicata. Nel tipo record 10 si trova anche il riferimento al **“tipo incasso RID”** che verrà così trascodificato RID Ordinario (Valorizzato a Spaces o con «C») = S.D.D. Core e RID Veloce (valorizzato con «V») = S.D.D. B2B.

tipo record 16 – coordinate IBAN ordinante:

questo record diventa obbligatorio e da posizione 45 a 79 dovrà contenere il nuovo **Creditor Identifier** (CID) assegnato all'impresa;





Novità riferite al tracciato CBI «arricchito»

tipo record 17 – coordinate IBAN del debitore:

questo nuovo record contiene gli elementi necessari al regolamento SEPA dell'incasso S.D.D. ovvero: **Coordinate IBAN debitore; tipo sequenza incasso** - Può assumere i valori FRST (Primo), RCUR(Ricorrente), FNAL(Finale), OOFF. (Occasionale); **Data di sottoscrizione del mandato** – nel formato GGMMAA.

tipo record 20 – descrizione del Creditore: limitazione ai primi 70 caratteri della descrizione;

tipo record 30 – descrizione del Debitore: limitazione ai primi 70 caratteri della descrizione;

tipo record 50/60 – descrizione operazione per il debitore: limitazione a soli 140 caratteri

Composizione dei flussi di presentazione.

I flussi di presentazione di collection SDD devono essere omogenee per tipologia di schema quindi, qualora il cliente avesse disposizioni SDD Core e B2B da presentare, indipendentemente dal tracciato utilizzato per la generazione del flusso (CBI «arricchito» o XML), dovrà predisporre distinti flussi contenenti collection SDD omogenee per schema.



Apertura nuovi rapporti di Portafoglio Commerciale

Nuovi rapporti di Portafoglio Commerciale

Le presentazioni di collection SDD devono essere effettuate su rapporti di Portafoglio Commerciale specifici, non possono essere utilizzati i vecchi rapporti sui quali venivano effettuate presentazioni Ri-Ba o RID. La scelta di definire nuove tipologie di rapporti è strettamente legata alla contrattualistica di riferimento che è specifica per gli incassi SEPA. Il cliente che intende avvalersi dei nuovi servizi SEPA deve rivolgersi alla filiale di riferimento e sotto scrivere, contestualmente all'apertura dei nuovi rapporti, i previsti contratti SEPA Salvo Buon Fine o SEPA Dopo Incasso.

Le presentazioni di disposizioni SDD dovranno essere «assegnate» al rapporto di riferimento appositamente «acceso» ed attivato per i servizi SEPA.

Condizioni economiche per i nuovi Rapporti di Portafoglio Commerciale.

Le commissioni riferite al servizio SEPA SDD vengono gestite nel «Condizioniere di Portafoglio Commerciale» con la Forma Tecnica, e Collezione, «306», se Salvo Buon Fine (come avviene ora per le Riba - FT/collezione 301- e per le RID – FT/Collezione 303), o «406» se Dopo Incasso (come avviene ora per le Riba - FT/collezione 401-, per le RID – FT/Collezione 403 e per i MAV – FT/Collezione 405). Le condizioni operative del servizio SDD vengono sempre gestite con la Forma Tecnica «300» se Salvo Buon Fine o «400» se Dopo Incasso.



**Banca
Popolare
di Sondrio**



Sottoscrizione dei nuovi contratti di servizio SEPA SDD

Stampa dei nuovi contratti SEPA SDD

Prima di acquisire nuove presentazioni SDD è necessario predisporre il nuovo contratto SEPA SDD da far sottoscrivere al cliente. A tal proposito, in procedura Portafoglio Commerciale, è prevista un'apposita funzione che genera, in formato PDF, il nuovo contratto di servizio SEPA SDD. Il modulo contratto verrà predisposto in maniera automatica e già precompilato in alcune parti, quali :

- Il rapporto di Portafoglio Commerciale al quale si fa riferimento;
- Dati anagrafici del cliente;
- La forma tecnica scelta dal cliente (Salvo Buon Fine o Dopo incasso);
- Lo schema SDD abilitato per il rapporto (SDD Core o B2B);
- Condizioni economiche applicate per il servizio. Rilevate on-line dal modulo «Condizioni di Portafoglio Commerciale».



**Banca
Popolare
di Sondrio**



BANCA POPOLARE

Banca Popolare di Sondrio



FINE